

Al Sindaco del Comune di Bisignano

Dott. Francesco Fucile,

Al Segretario Comunale

Dott. Alfonso Rende

Interrogazione a risposta scritta.

OGGETTO: Conferimento incarico legale

La sottoscritta Stefania Bisignano, capogruppo di “Solidarietà e Partecipazione”, più volte denunciava l’illegittima ed ingiustificabile nonché dispendiosa azione amministrativa posta in essere dall’allora giunta comunale che, pur in presenza di chiari atti amministrativi e sentenze, continuava a domandarsi di chi fosse la titolarità e proprietà degli impianti del depuratore comunale in località Mucone.

Sarebbe invece bastata la lettura delle carte da parte degli amministratori del Comune di Bisignano per poter risolvere il quesito.

Ed infatti, nella convenzione intervenuta tra la Consuleco S.r.l. ed il Comune di Bisignano, approvata con delibera di GC n.41 del 10.02.2000, le parti danno conto della proprietà in capo al Comune di Bisignano degli impianti di depurazione siti in località Mucone, Duglia, Pucchio e Macchia Tavola fino a quella data e dal 1984 gestiti dalla WTS srl, ma prevedono anche all’art. 6 il pagamento a favore del Comune di un canone di 50.000.000 di lire, annui, oltre IVA per tutta la durata del rapporto e l’accollo da parte della

Consuleco S.r.l. di tutte le spese ordinarie e straordinarie comprese quelle relative ad energia, tecniche e fiscali, comprese anche quelle relative alla convenzione senza nulla richiedere a titolo di corrispettivo al comune di Bisignano, se non l'utilizzo, anche per le proprie finalità, dell'impianto di depurazione comunale di "Muccone" nei limiti della potenzialità.

All'art. 3 della Convenzione poi il Comune di Bisignano espressamente autorizza la Consuleco ad effettuare "autonoma attività di smaltimento di rifiuti liquidi e attività collaterali ed in itinere, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle autorizzazioni regionali e amministrative di cui doveva essere regolarmente munita".

Da qui si evince che i rapporti fra le parti sono regolati con certezza ed emerge in tutta chiarezza la proprietà dei quattro depuratori fra i quali il Muccone al Comune di Bisignano in difetto di atti che modificano tale situazione qualificata del possesso attribuito con convenzione.

Il pagamento delle spese di gestione ordinarie e straordinarie degli impianti di parte attrice costituiscono precisi obblighi negoziali e non elementi da cui dedurre l'appartenenza degli impianti alla Consuleco S.r.l. .

Sta di fatto, però, che nonostante la presenza della richiamata convenzione tra le parti e le due sentenze emesse dal Tribunale di Cosenza, ancora oggi il Comune, pur essendo nelle more cambiata la compagine amministrativa con l'elezione del nuovo sindaco lo scorso mese di ottobre, con Delibera della

nuova Giunta Municipale n. 29 del 01.12.2021, è stato conferito incarico a titolo gratuito di consulenza ed assistenza in seno alla conferenza dei servizi per gli impianti di depurazione in località Mucone all'avv. Antonio Ammirata, incarico che costituisce a sommosso avviso della scrivente il "cavallo di Troia" per far riprendere le fila del discorso a chi, come analiticamente evidenziato nei mie interventi, ricopriva la carica di presidente del Consiglio nella precedente amministrazione e soprattutto tirava le fila di tutta la vicenda perorando apertamente la causa della Consuleco S.r.l. in diverse occasioni pubbliche e di Consiglio Comunale, salvo poi essere smentito dalla magistratura.

Considerato che questo incarico è sicuramente indice di continuità con la vecchia amministrazione dell'azione amministrativa sull'argomento che conferma la sussistenza di tacite intese preesistenti e che costituisce un vero e proprio affidamento delle pecore al lupo;

Considerati i gravi fatti di inquinamento ambientale commessi da Consuleco S.r.l. ed accertati dalle forze dell'ordine;

Considerate le due sentenze in merito al possesso del terreno su cui insistono i due depuratori;

Considerata la scadenza della convenzione;

Considerata la revoca dell'A.I.A. da parte della Regione Calabria;

Chiedo di sapere:

a cosa serve la conferenza dei servizi dal momento che la Consuleco S.r.l. opera sul nostro territorio in maniera completamente abusiva e che la popolazione non la vuole, perchè oltre a non portare nessun beneficio alla nostra città, arreca gravi danni alla salute dei cittadini e gravi danni d'immagine in particolare agli imprenditori agricoli ed agli agricoltori bisignanesi, che rappresentano il volano della nostra economia.

Con osservanza.

Bisignano lì 28.12.2021

Stefania Bisignano